



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



ADEMPIMENTI

La presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/05/2011
Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE UFFICIO STIPENDI
UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Dalla residenza Municipale, li 04/05/2011

L'istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, su attestazione del messo comunale,
CERTIFICA
che copia della presente determinazione dirigenziale è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/05/2011 al 21/05/2011

Dalla Residenza Municipale, li

L'istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 344 DEL 03/05/2011

EQUO INDENNIZZO - RICONOSCIMENTO DI CAUSA DI SERVIZIO A SEGUITO DI INFORTUNIO ALLA DIPENDENTE DI RUOLO CLEOFE BUCCHI

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 04

SERVIZIO
UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Ruggero Ruggiero

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione n. 4 del 20/1/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha provveduto, in via provvisoria e fino alla data di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011, all'assegnazione delle risorse ai diversi settori dell'Ente;

premesso che, in data 30/1/2004 con prot. 1018, la dipendente Cleofe BUCCHI, avente qualifica di "Funzionario Amministrativo" Cat. "D3", nata a Cattolica il 3 marzo 1956, ha chiesto di essere sottoposta a visita medico collegiale per il riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio ed equo indennizzo, il tutto in considerazione dell'infortunio subito durante il servizio il 30/5/2002;

Visto il verbale del Commissione medica di verifica di Rimini, rilasciato in data 14/12/2001, con il quale si riconosce una invalidità ascrivibile alla 8^a Ctg. Tab A allegata al D.P.R. 30/12/1981, n. 834;

Vista la richiesta di parere inviata al Comitato di verifica per le cause di servizio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18/1/2005 prot. 13312/04;

Visto il parere emesso dal suddetto comitato pervenuto in data 19/12/2006 prot. 37711 con il quale si riconosce che l'infermità di cui alla relazione della commissione di verifica di Rimini "può riconoscersi dipendente da fatti di servizio, poiché la menomazione in questione risulta dipendente da fatti di servizio, poiché la menomazione in questione risulta conseguente ad infortunio avvenuto durante il normale percorso compreso fra l'abitazione dell'istante e il luogo di servizio e che il nesso di causalità non è interrotto da dolo o colpa grave del medesimo";

Considerato, quindi, che la dipendente ha diritto al riconoscimento di equo indennizzo per causa di servizio da quantificarsi sulla base della tabella e categoria cui è stata ascritta;

Visto che l'importo dell'equo indennizzo spettante in considerazione dei parametri di cui alla tabella "A" allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834 la misura dello stesso è pari al 6% dell'importo spettante per la prima categoria (il doppio del tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda), alla quale dovranno essere applicate le riduzioni e le deduzioni previste per la vigente normativa;

Accertato che alla dipendente in questione va applicata una riduzione dell'equo indennizzo pari al 25% dell'importo, in quanto alla data di presentazione della domanda aveva superato il 50 anno di età;

Visto il seguente prospetto predisposto dall'ufficio stipendi per la quantificazione dell'importo da erogare alla dipendente;

- stipendio tabellare in godimento dalla dipendente al momento della presentazione della domanda, come di seguito esposto:

Paga base:	Euro	26.366,34
Salario individuale di anzianità:	Euro	739,18
Progressione economica orizzontale:	Euro	2.353,78

TOTALE	Euro	29.459,30
		=====

STIPENDIO TABELLARE: Euro 29.459,30 x 2 = Euro 58.918,60
Euro 58.918,60 x 6% = Euro 3.535,11

Euro 3.535,11 x - 25% =IMPORTO EQUO INDENNIZZO: Euro 2.651,33
=====

Accertato che il Ministero delle Finanze, con diverse risoluzioni, ha precisato che l'indennità in questione, in analogia alle norme vigenti per i dipendenti dello Stato, non deve essere assoggettata a ritenuta IRPEF in quanto, trattandosi di compenso risarcitorio avente natura di mera reintegrazione patrimoniale non contiene il presupposto per l'imposizione tributaria e previdenziale;

Visto:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, alla dipendente Cleofe BUCCHI nata a Cattolica il 3 marzo 1956, dipendente di ruolo presso questa Amministrazione con il profilo di Funzionario Amministrativo Cat. D3 presso il sett. 3 – Servizi scolastici - la causa di servizio per infortunio e la conseguente concessione di equo indennizzo;

2) - di accogliere la richiesta di equo indennizzo per l'infermità conseguita dalla dipendente Cleofe BUCCHI a seguito dell'infortunio subito il 30 maggio 2002 e depositato agli atti d'ufficio, facendo proprio il parere espresso in data 17/12/2004 dalla Commissione Medica di Rimini che riconosce l'ascrivibilità della lesione, ai fini dell'equo indennizzo, alla 8^ Ctg. Tab A allegata al D.P.R. 30/12/1981,

3) - di dare atto che l'importo dell'equo indennizzo, predisposto e calcolato come nelle premesse del presente atto è il seguente:

Paga base:	Euro	26.366,34
Salario individuale di anzianità:	Euro	739,18
Progressione economica orizzontale:	Euro	2.353,78

TOTALE

Euro 29.459,30
=====

STIPENDIO TABELLARE: Euro 29.459,30 x 2 = Euro 58.918,60
Euro 58.918,60 x 6% = Euro 3.535,11

Euro 3.535,11 x - 25% =IMPORTO EQUO INDENNIZZO: Euro 2.651,33
=====

Di dare atto che il Ministero delle Finanze, con diverse risoluzioni, ha precisato che l'indennità in questione, in analogia alle norme vigenti per i dipendenti dello Stato, non deve essere assoggettata a ritenuta IRPEF in quanto, trattandosi di compenso risarcitorio avente natura di mera reintegrazione patrimoniale non contiene il presupposto per l'imposizione tributaria e previdenziale;

4) La spesa di Euro 2.651,33 farà carico alla voce di bilancio .4600.005 “.Retribuzioni al personale non di ruolo asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori (S.D.I. - I.V.A.) del bilancio di previsione 2011 – R.P. 2009 – Imp. 391 sub. 1 – Cod. SIOPE 1104;

5) di individuare nella persona dell'Istruttore Amministrativo Anna Buschini – Ufficio personale sett.4 - la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

6) di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici: personale, organizzazione, stipendi, alla dipendente Cleofe Bucchi

.....
Il Dirigente Responsabile
Ruggero Ruggiero

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Favorevole

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo
4600005	391/1	2009	2651,33

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica, 03.05.2011

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Claudia Rufer